



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. Banca d'Italia

Via Panisperna, 32 – 00184 ROMA

Tel. 0647922344 / 3648 / 3672 Fax 064814610

E-mail: fabi\_rsa\_bankit@libero.it Sito: www.fabi.it/bankit

## INCONTRO DEL 19 MARZO

- *Copertura spese sanitarie*
- *Se.Ge.Si. – Arma Carabinieri*

In data 19 marzo u.s. si è tenuto il previsto incontro sulla copertura delle spese sanitarie e sulle ricadute per il personale Se.Ge.Si. derivanti dal nuovo Disciplinare Banca-Carabinieri.

In merito al primo punto, la Delegazione si è riservata di fornire, nel corso del prossimo incontro, le sue risposte in merito al **documento che la nostra Organizzazione ha presentato unitamente a CIDA-CGIL-SIBC-UIL in materia di copertura sanitaria**, da conseguire per i dipendenti e i pensionati della Banca d'Italia attraverso una gara europea a offerta economicamente più vantaggiosa.

La Delegazione della Banca, tra l'altro, ha annunciato lo studio di una ipotesi per l'affidamento a primarie Compagnie di assicurazione, attraverso la gara in questione, dell'individuazione di una Cassa Mutua tra quelle a loro collegate. Tutto ciò, a tutela delle eventuali modifiche di legge che dovessero intervenire in merito ai requisiti necessari per offrire assistenza sanitaria (vedi Decreto Sacconi dec. 1/1/2012): se la Cassa mutua da loro individuata perdesse tali requisiti, sarebbe compito della stessa Compagnia - vincitrice di gara - trovarne un'altra "idonea" in sostituzione della precedente, **senza discontinuità di copertura**.

La nostra Delegazione, riservandosi di valutare la proposta che verrà formulata dall'Amministrazione, ha ribadito la **ferma richiesta di "trasparenza" e "qualità" soprattutto nella individuazione, all'interno del bando di gara, dei requisiti necessari**, poiché la FABI non permetterà che si ripetano in futuro gravi cadute nella qualità dei servizi erogati o, peggio ancora, gravi squilibri tra costi del premio e servizi stessi.

---

In merito all'altro argomento trattato, la nostra Delegazione ha ribadito alla Banca il suo totale disaccordo sulla decisione assunta dall'Amministrazione in merito al nuovo Disciplinare.

La FABI, infatti, pur riconoscendo all'Amministrazione il pieno diritto di organizzare come ritiene opportuno l'affidamento della sicurezza dell'Istituto, ha riaffermato il parere negativo più volte espresso in tutte le sedi ufficiali in merito alla "tempistica" dell'introduzione di tale novità.

Una volta conclusa la riforma degli inquadramenti, con un chiaro quadro normativo ed economico, sarebbe stato, a nostro avviso, più corretto e, soprattutto più semplice, introdurre il nuovo Disciplinare.

Abbiamo pertanto ribadito anche la richiesta di un rinvio ulteriore dell'attuazione del provvedimento.

In assenza di tutto ciò, con un tempo data indefinito per la riforma delle carriere, per la categoria Se.Ge.Si. si profilerebbe un lungo periodo di "transizione", durante il quale **devono essere ricercate, a nostro avviso, soluzioni di utilizzo "temporaneo" previo periodo di formazione e addestramento, con dichiarazione di disponibilità da parte dei soggetti interessati – compresi anche i colleghi della piazza di Roma – e previo riconoscimento di idoneo specifico compenso** per lo svolgimento di mansioni normativamente non previste per la categoria.

Roma, 22 marzo 2010

LA SEGRETERIA NAZIONALE